

«Subito un aquilano in giunta» Marulli: duemila firme per convincere Chiodi

L'AQUILA. Duemila firme raccolte nel giro di poche ore, ma l'elenco è destinato ad allungarsi. Ad assicurarlo è Franco Marulli, responsabile del Comitato istituzionale a difesa del cittadino che ha promosso la petizione con l'obiettivo di "convincere" il presidente della giunta regionale, Gianni Chiodi, a "infilare" nell'esecutivo un esponente del Pdl aquilano. «Il capoluogo di regione deve essere rappresentato in giunta e il presidente deve sanare questa situazione incresciosa e decisamente anomala».

Marulli ha poi aggiunto che la raccolta di firme continuerà nei prossimi giorni e che il Comitato è pronto a lanciare un sondaggio per conoscere l'opinione degli aquilani e degli abruzzesi su questa vicenda. «Siamo stati costretti a prendere l'iniziativa perché ci siamo sentiti defraudati da un'esclusione ingiustificata e ingiusta per tutti gli aquilani che per la prima volta non hanno rappresentatività nell'esecutivo regionale». Marulli ha infine annunciato di voler promuovere un'assemblea cittadina.

Sulla stessa lunghezza d'onda, anche i consiglieri comunali che giorni fa hanno votato all'unanimità un ordine del giorno (presentato da Luigi D'Eramo della Destra e da Angelo Mancini dell'Italia dei valori) per rivendicare rappresentatività a Palazzo Centi. Ma la cosa non finisce qui. Infatti gli stessi consiglieri D'Eramo e Mancini (con loro anche altri colleghi) stanno costituendo un comitato di base. Un'iniziativa che sarà presentata in una assemblea pubblica che dovrebbe tenersi a breve. «Un comitato al quale» hanno spiegato i promotori «potranno aderire tutti coloro - e non interessa la loro appartenenza politica - che hanno a cuore il futuro di questa città. L'intenzione è quella di chiedere, oltre a un rappresentante nell'esecutivo, un impegno concreto della regione sui tanti problemi irrisolti».

